



Fondi europei: ultime notizie.

Opportunità, progetti e fatti. Tutto quello che serve sapere per intercettare il futuro

Al via nuovi bandi di finanziamento

Un bando a sostegno dell'area di crisi del Fabriano

E' una misura del Por Fesr e del Por Fse 2014-2020 destinata a creare nuove opportunità. Sono due le fasi in cui si articola: la prima riguarda la realizzazione della piattaforma tecnologica, la seconda invece i progetti d'investimento. Le domande di agevolazione relative alla prima fase si possono presentare sul sistema informatico Sigef da 1° settembre fino al 29 (ore 13). Tutta la documentazione è disponibile anche nell'apposita sezione www.europa.marche.it.

Il bando segna una svolta: servirà, infatti, per rilanciare un territorio ormai da tempo colpito da una profonda crisi dopo la chiusura di varie aziende manifatturiere e non solo. La valenza di questo intervento è legata al fatto che è flessibile poiché è volto a definire una strategia integrata per far fronte alle varie richieste di un'area in sofferenza. Uno strumento importante, dunque, dal momento che questa misura, proprio con il concorso dei fondi europei della Regione Marche, agirà su vari comuni dell'area e cioè su Fabriano, Sassoferrato, Genga, Cerreto d'Esi e Matelica. Il tutto contribuendo a riattivare e a fornire un supporto alle grandi e medie aziende ma anche alle piccole e a quelle micro. I settori coinvolti sono diversi: non si tratta solo d'intervenire sulla manifattura ma anche in tutti gli ambiti coperti dalla strategia di "specializzazione intelligente" della Regione Marche.

Nelle Marche dopo circa un anno di sospensione ripartono le attività dei progetti urbani

che hanno accesso al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo Sociale Europeo 2014-2020 destinati a promuovere attraverso Investimenti Integrati Territoriali (ITI) qualità di vita e sostenibilità nelle aree urbane.

Durante il periodo di finanziamento 2014-2020, gli investimenti dei fondi strutturali europei si rivolgono direttamente alle aree urbane per creare migliori opportunità di mobilità urbana sostenibile, riqualificazione fisica, economica e sociale delle comunità e maggiori capacità di ricerca e innovazione. I primi tre progetti integrati nella graduatoria di merito, che a suo tempo fu contestata dal Comune di Macerata causando appunto la sospensione dell'iter attuativo, sono: Waterfront 3.0 (Ancona), From past to smart (Ascoli Piceno), Progetto integrato congiunto tra i Comuni di Pesaro e Fano. Riceveranno complessivamente 17,5 milioni di FESR e 1,5 di FSE, con una media a progetto poco sopra i 6 milioni di euro. Si tratta di progetti orientati a qualificare e valorizzare il patrimonio culturale cittadino, rendendo maggiormente attrattiva l'area urbana, grazie in particolare alla realizzazione di piattaforme digitali e di sistemi evoluti di conoscenza. A seguito della riprogrammazione delle risorse aggiuntive FESR per le aree del terremoto, la Regione ha incluso nel finanziamento degli ITI anche gli altri due progetti in graduatoria, Macerata e Fermo, rimasti esclusi a suo tempo per mancanza di risorse.

SISMA: RISORSE FESR PER LA RINASCITA DELLE AREE COLPITE

Da più parti si è convinti che la ricostruzione fisica delle aree colpite dal sisma debba andare in parallelo con la ricostruzione economica e sociale, diversamente il rischio di abbandono delle popolazioni è concreto e reale. Lo sforzo di ricostruire e rafforzare l'identità dei luoghi colpiti necessita di azioni intersettoriali che scaturiscano da percorsi di concertazione tra tutti i soggetti.

Per far fronte a questa situazione, l'Unione Europea ha assegnato alle Marche, per il triennio 2017-20, risorse aggiuntive per 248 milioni nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), risorse che saranno allocate nei seguenti ambiti di intervento: prevenzione del rischio sismico negli edifici pubblici; riqualificazione e adeguamento energetico degli edifici pubblici; rilancio e attrazione degli investimenti per le imprese; sviluppo di progetti di rivitalizzazione delle comunità nelle filiere territoriali produttive, turistiche, ecc..

In fase di verifica l'attivazione di un meccanismo finanziario con un tasso eccezionale di cofinanziamento dell'Eu del 95% anziché del 50%.

MUOVERE LE IDEE PER MUOVERE LE PERSONE

Da Pesaro una nuova iniziativa per la mobilità sostenibile. A firma Fesr, naturalmente, ovvero i fondi europei della Regione Marche nell'ambito della programmazione 2014-2020. Proprio dalla città di Rossini, dunque, prende corpo l'iniziativa di rilievo nazionale, in programma il 15 e il 16 settembre, verso gli Stati generali della mobilità nuova. Con un titolo importante: "Muovere le idee per muovere le persone". Da qui, allora, si parte con intento di creare un ambiente migliore per il cittadino.

Si tratta di un evento promosso da varie associazioni impegnate su questi

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA MOBILITÀ NUOVA

PESARO PALAZZO COMUNALE E PALAZZO GRADARI

temi e anche dalla Regione Marche, da sempre attenta allo studio di tali questioni. La due giorni si prefigge obiettivi di lustro. Anzitutto, c'è la volontà di sensibilizzare le amministrazioni, formare il volontariato e gli operatori. Ma anche responsabilizzare le aziende di trasporto, promuovere nuove professionalità e mobilitare tutte le associazioni per cambiare il modello di mobilità del nostro Paese. Dal 15 al 16 settembre si discuterà di qualità dello spazio pubblico e di Piani urbani

per la mobilità sostenibile. Ci saranno tre gruppi di lavoro che affronteranno i temi dell'innovazione tecnologica, quello del trasporto pubblico locale, soprattutto nelle aree a bassa densità di popolazione. E, infine, la mobilità dolce. Tutto questo facendo il punto su cammini, ferrovie turistiche, greenways e ciclovie nazionali.

Per l'occasione, saranno presenti esperti del settore, sindaci, assessori, aziende. Ma anche politici e associazioni.

PRESENTAZIONE DEL BANDO "MANIFATTURA E LAVORO 4.0"

15 Settembre - ore 15:00
Regione Marche, Ancona



RISORSE SU CUI CONTARE

Con i Fondi europei nuove opportunità per un nuovo sviluppo.

Seguici su



2020FesrMarche



www.europa.marche.it



Fondi europei: ultime notizie.

Opportunità, progetti e fatti. Tutto quello che serve sapere per intercettare il futuro

Muovere le idee per muovere le persone

I fondi europei per la mobilità sostenibile.

Prende così corpo una nuova iniziativa Fesr nell'ambito della programmazione 2014-2020, che del rispetto dell'ambiente e delle nuove esigenze di mobilità fa il proprio punto di forza. La questione è attuale: a Pesaro se ne parlerà il 15 e 16 settembre. L'iniziativa, di rilievo nazionale, volge verso una direzione precisa e cioè verso gli stati generali della mobilità nuova. Un titolo, un programma: "Muovere le idee per muovere le persone". Tra i promotori, varie associazioni impegnate su tali questioni e anche la Regione Marche, da sempre attenta a queste tematiche, complice l'Europa che, negli ultimi anni, ha individuato date e percorsi ad hoc in un ambito, destinato a modificare radicalmente le abitudini dei cittadini. Il tutto con l'auspicio di avere risultati significativi per l'abbattimento delle sostanze inquinanti.

Evento unico, questo della mobilità, in programma a Palazzo Gradari nella città di Rossini: una due giorni che sarà una sorta di full immersion per amministrazioni e addetti ai lavori. L'obiettivo è ambizioso: sensibilizzare le amministrazioni, formare il volontariato e gli operatori.



Non solo: nelle intenzioni dei promotori c'è anche la volontà di responsabilizzare le aziende di trasporto, promuovere nuove professionalità e mobilitare tutte le associazioni per cambiare il modello di mobilità del nostro Paese.

I dettagli, allora. In questi due giorni, si discuterà della qualità dello spazio pubblico e dei Piani urbani per la mobilità sostenibile. Ci saranno tre specifici gruppi di lavoro che affronteranno i temi dell'innovazione tecnologica strizzando l'occhio, in particolare, alla cosiddetta sharing mobility e alla logistica merci urbana, quindi il tema del trasporto

pubblico. Su questo fronte, l'attenzione sarà rivolta soprattutto alle aree a bassa densità di popolazione. Infine, la terza questione al centro della discussione sarà la mobilità dolce. Il tutto facendo il punto su cammini, ferrovie turistiche, greenways e ciclovie nazionali.

All'iniziativa saranno presenti esperti del settore, sindaci, assessori, aziende, politici. Ed associazioni, naturalmente. L'iniziativa comincerà il 15 alle ore 11 con "Bike summit Ontheroad" con partenza da Piazza del Popolo: un dibattito pedalato lungo la BiciPolitana di Pesaro.

SISMA: RISORSE FESR PER LA RINASCITA DELLE AREE COLPITE

Da più parti si è convinti che la ricostruzione fisica delle aree colpite dal sisma debba andare in parallelo con la ricostruzione economica e sociale, diversamente il rischio di abbandono delle popolazioni è concreto e reale. Lo sforzo di ricostruire e rafforzare l'identità dei luoghi colpiti necessita di azioni intersettoriali che scaturiscano da percorsi di concertazione tra tutti i soggetti.

Per far fronte a questa situazione, l'Unione Europea ha assegnato alle Marche, per il triennio 2017-20, risorse aggiuntive per 248 milioni nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), risorse che saranno allocate nei seguenti ambiti di intervento: prevenzione del rischio sismico negli edifici pubblici; riqualificazione e adeguamento energetico degli edifici pubblici; rilancio e attrazione degli investimenti per le imprese; sviluppo di progetti di rivitalizzazione delle comunità nelle filiere territoriali produttive, turistiche, ecc.. In fase di verifica l'attivazione di un meccanismo finanziario con un tasso eccezionale di cofinanziamento dell'Eu del 95% anziché del 50%.

FABRIANO, AL VIA IL BANDO PER RILANCIARE L'AREA

Un bando del Por Fesr e Por Fse 2014-2020 per rilanciare l'area di crisi del Fabrianese. Così, i fondi europei della Regione Marche promuovono nuove misure per un territorio in sofferenza. E' un intervento integrato, volto cioè a definire una strategia complessiva che non riguarda solo il manifatturiero ma anche tutti gli altri settori coperti dalla strategia di "specializzazione intelligente" regionale. Lo strumento agirà su vari comuni dell'area: Fabriano, Sassoferrato, Genga, Cerreto d'Esi e Matelica. L'obiettivo è quello di riattivare e fornire un supporto alle grandi e medie aziende ma anche alle piccole e micro. Il programma si articola in due fasi: la prima riguarda la realizzazione del progetto di una piattaforma tecnologica, la seconda i progetti d'investimento. Le domande di agevolazione per la prima fase si possono presentare sul sistema informatico Sigef dal 1° al 29 settembre (ore 13). Tutta la documentazione è disponibile su www.europa.marche.it

INVESTIMENTI INTEGRATI TERRITORIALI, SI RIPARTE

Ripartono nelle Marche le attività dei progetti urbani che hanno accesso al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo Sociale Europeo 2014-2020 destinati a promuovere attraverso Investimenti Integrati Territoriali (ITI), qualità di vita e sostenibilità nelle aree urbane.

I primi tre progetti integrati nella graduatoria di merito sono: Waterfront 3.0 (Ancona), From past to smart (Ascoli Piceno), Progetto integrato congiunto tra i Comuni di Pesaro e Fano. Riceveranno complessivamente 17,5 milioni di FESR e 1,5 di FSE, con una media a progetto poco sopra i 6 milioni di euro. Si tratta di progetti orientati a qualificare e valorizzare il patrimonio culturale cittadino, rendendo maggiormente attrattiva l'area urbana. A seguito della riprogrammazione delle risorse aggiuntive FESR per le aree del terremoto, la Regione ha incluso nel finanziamento degli ITI anche gli altri due progetti in graduatoria, Macerata e Fermo, rimasti esclusi a suo tempo per mancanza di risorse.

PRESENTAZIONE DEL BANDO "MANIFATTURA E LAVORO 4.0"

15 Settembre - ore 15:00
Regione Marche, Ancona

RISORSE SU CUI CONTARE
Con i Fondi europei nuove opportunità per un nuovo sviluppo.

Seguici su [2020FesrMarche](https://www.facebook.com/2020FesrMarche)



www.europa.marche.it